

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

V Domenica di Pasqua / C
S. Fedele da Sigmaringa - 24 aprile 2016 - Bianco

VI DO UN COMANDAMENTO NUOVO



Come Gesù ha testimoniato l'amore perfetto del Padre, così anche ogni suo discepolo deve essere il testimone di questo amore perfetto, assoluto, verso tutti, giungendo

fino a fare della propria vita un olocausto di salvezza e di redenzione. In questo amore si deve perseverare sino alla fine, senza mai stancarsi. In esso anche si deve crescere, aumentare, abbondare. Deve essere un amore che ogni giorno matura frutti più ricchi, gustosi, di bellezza divina. Chi vuole apprendere come si vive quest'amore, sempre deve dimorare nella contemplazione di Gesù Signore e chiedere allo Spirito Santo che sia Lui a suggerire forme e modalità concrete per servire ogni uomo che vive accanto a noi, anche se in modo momentaneo e fugace. È lo Spirito Santo il solo vero Maestro Eterno che può insegnarci come si ama sul modello e sull'esempio di Cristo Gesù. Lo Spirito però non ci guida dall'esterno. Lui deve essere Spirito del nostro spirito, cuore del nostro cuore, anima della nostra anima, volontà della nostra volontà, desiderio di ogni nostro desiderio, vita della nostra vita.

Mons. Costantino Di Bruno

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 97,1-2)*

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto prodigi; a tutti i popoli ha rivelato la salvezza. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito

ATTO PENITENZIALE

C - Chiediamo a Dio la conversione del cuore per poter attuare concretamente nella nostra vita il comandamento della carità. E chiediamo perdono per non aver amato abbastanza i nostri fratelli.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, che ci hai comandato di amare come tu ci hai amato, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Cristo, che ci chiedi di riconciliarci prima di venire al tuo altare, abbi pietà di noi.

A - Cristo, pietà

C - Signore, che riconosci discepoli coloro che si amano, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu**

V Domenica di Pasqua

solo il Santo, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - O Padre, che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo, guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore... **A - Amen**

oppure:

C - O Dio, che nel Cristo tuo Figlio rinnovi gli uomini e le cose, fa' che accogliamo come statuto della nostra vita il comandamento della carità, per amare te e i fratelli come tu ci ami, e così manifestare al mondo la forza rinnovatrice del tuo Spirito. Per il nostro Signore... **A - Amen**
(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (At 14,21b-27)

Riferirono alla comunità tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba ritornarono a Listra, Icònio e Antiòchia, confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede «perché – dicevano – dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni». Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. Attraversata poi la Pisidia, raggiunsero la Panfilia e, dopo avere proclamato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto. Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 144

R/. Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

- Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R/.**

- Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza. **R/.**

- Per far conoscere agli uomini le tue imprese e la splendida gloria del tuo regno. Il tuo regno è un regno eterno, il tuo dominio si estende per tutte le generazioni. **R/.**

SECONDA LETTURA (Ap 21,1-5a)

Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva:

«Ecco la tenda di Dio con gli uomini!

Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate». E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Gv 13,34)

R/. Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

R/. Alleluia.

VANGELO (Gv 13,31-33a,34-35)

Vi dò un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri.



Dal vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (*si china il capo*), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (*si può adattare*)

C - «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri». Fratelli, esprimiamo questo amore reciproco pregando gli uni per gli altri

Lettore - Preghiamo dicendo insieme:

A - Accresci in noi la fede, Signore

1. Per la Chiesa di Dio, perché in questo tempo oscuro, tuttavia pieno di speranza, sia segno trasparente di quella comunione d'amore che proviene dal Signore Gesù, preghiamo:

2. Per tutti i credenti in Cristo, perché non ricadano sotto le potenze del male, ma sempre liberi da ogni compromesso e da ogni paura, professino apertamente la loro fede, preghiamo:

3. Per le famiglie provate dalla sofferenza e dalla precarietà della vita, perché abbiano fiducia nella Provvidenza di Dio che si mostra nell'aiuto concreto della comunità ecclesiale e della società civile, preghiamo:

4. Per questa assemblea liturgica, perché sia capace di rendere in gesti concreti di carità il mistero che stiamo celebrando, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Dio grande e misericordioso, tu sei stato glorificato nel tuo Figlio Gesù, che per noi ha offerto la sua vita. Fa' che anche noi possiamo renderti gloria facendo conoscere il tuo amore ai nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE (*in piedi*)

C - O Dio, che in questo scambio di doni ci fai partecipare alla comunione con te, unico e sommo bene, concedi che la luce della tua verità sia testimoniata dalla nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

PREFAZIO PASQUALE V: *Cristo sacerdote e vittima*

Santo, santo, santo il Signore Dio...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (*Gv 13,34*)

“Amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi”, dice il Signore. Alleluia.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Assisti, Signore, il tuo popolo, che hai colmato della grazia di questi santi misteri, e fa' che passiamo dalla decadenza del peccato alla pienezza della vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

SAN FEDELE DA SIGMARINGEN SACERDOTE E MARTIRE

24 APRILE - MEMORIA FACOLTATIVA

Marco Reyd - il futuro cappuccino fra Fedele - nato a Sigmaringen, in Germania, nel 1578, si era laureato in filosofia e in diritto all'università di Friburgo in Svizzera, e aveva intrapreso la carriera forense a Colmar in Alsazia. Accolse con entusiasmo l'invito del conte di Stotzingen, che gli affidava i figli e un gruppo di giovani perché li avviasse agli studi. Soggiornando per ben sei anni nelle diverse città dell'Italia, della Spagna e della Francia, impartì ai giovani e nobili allievi ammaestramenti che lo fecero ribattezzare col nome di "filosofo cristiano". Poi all'età di 34 anni, abbandonò ogni cosa e tornò a Friburgo, stavolta al convento dei cappuccini. Fu guardiano al convento di Weltkirchen. Dalla Congregazione di Propaganda Fide ebbe l'incarico di recarsi poi nella Rezia, in piena crisi protestante. Le conversioni furono numerose, ma attorno al santo predicatore si creò un'ondata di ostilità. Nel 1622, a Séwis, durante la predica, si udì qualche sparo. Fra Fedele portò ugualmente a termine la predica e poi si riavviò verso casa. All'improvviso gli si fecero attorno una ventina di soldati. Gli intimarono di rinnegare quanto aveva predicato poco prima e, al suo rifiuto, lo uccisero con le spade. (Avvenire)

V SETTIMANA DI PASQUA

(25 - 30) Liturgia delle Ore: I settimana del salterio.

25 L S. Marco evangelista. Festa (rosso). Canterò in eterno l'amore del Signore, L'evangelista Marco descrive le ultime parole di Gesù prima dell'Ascensione: invio missionario e segni del Regno che accompagneranno il cammino di annuncio. S. Pranca; Aniano; S. Clarenzio. 1Pt 5,5b-14; Sai 88,2-3.6-7.1647; Mc 16,15-20.

26 M I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno. Via ogni turbamento e timore: Cristo, nostra pace, è con noi. La pace rimane sempre un dono che dobbiamo chiedere a Dio. Ss. Guglielmo e Pellegrino; S. Giovanni B. Piamarta. At 14,19-28; Sal 144,10-13.21; Gv 14,27-31a.

27 M Andremo con gioia alla casa del Signore. Il nostro legame con Cristo: noi i tralci, innestati su lui che è la vite. Senza Cristo non possiamo fare nulla. S. Zita; S. Liberale; B. Nicola Roland. At 15,1-6; Sal 121,1-6; Gv 15,1-8.

28 G Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore. Come rimanere nell'amore di Gesù? Osservarne i comandamenti, come egli fa con le parole del Padre. S. Luigi Grignon da Montfort (m.f.); S. Pietro Chanel (m.f.); S. Gianna Beretta Molla. At 15,7-21; Sai 05,1-3.10; Gv 15,9-11.

29V S. Caterina da Siena, patrona dell'Italia e dell'Europa, vergine. Festa (bianco). Benedici il Signore, anima mia. Caterina, "dottore della Chiesa": donna sapiente, c'insegna a camminare nella luce del Risorto. Significativa figura di mediatrice di pace. S. Tichico. 1Gv 1,5 2,2; Sai 102,1-4.8-9.13.14.17-18a; Mt 11,25-30.

30 5 Acclamate il Signore, voi tutti della terra. Testimoniare Cristo, anche se ciò comportasse la persecuzione. Anche oggi molti cristiani muoiono per la fede in Cristo nel sud del mondo. S. Pio V (m.f.); S. Giuseppe Benedetto Cottolengo; S. Sofia. At 16,1-10; Sal 99,2-3.5; Gv 15,18-21.

[1 D VI Domenica di Pasqua / C (5. Giuseppe lavoratore; S. Riccardo Pampuri. At 15,1-2.22-29; Sal 66,2-3.5-6.8; Ap 21,10-14.22-23; Gv 14,23-29].

Pasquale Giustiniani



Programma della Settimana

Aprile/Maggio 2016



Lunedì 25: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico

Venerdì 29: ore 09.00 a S. Janni S. Messa

Sabato 30: ore 16.30 ad Alli S. Messa
ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Domenica 1: ore 9.30 a Cava S. Messa
ore 11.00 a S. Janni S. Messa

Per gli altri avvisi consultate il sito: www.parrocchiamariamadredellachiesa.it
o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe